

Comuni de Aristanis
Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170
www.comune.oristano.it

Deliberazione della Giunta Comunale

(N. 105 DEL 07/06/2022)

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - CANDIDATURA

AGLI AVVISI DEL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE SUL SITO PADIGITALE2026 E INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA TRANSIZIONE AL DIGITALE DEL COMUNE DI ORISTANO

L'anno **2022** il giorno **07** del mese di **giugno** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore **16:40** si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
LUTZU ANDREA	Sindaco	Presente
SANNA MASSIMILIANO	Vice Sindaco	Presente
ANGIOI ANGELO	Assessore	Presente
LICHERI GIANFRANCO	Assessore	Presente
MURRU CARMEN	Assessore	Presente
PINNA FRANCESCO ANGELO	Assessore	Presente
SOTGIU MARCELLA	Assessore	Presente
ZEDDA MARIA BONARIA	Assessore	Presente

Presenti: 8 Assenti: 0

Con la partecipazione del Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato.

La Giunta comunale

su proposta dell'Assessore ai Servizi Tecnologici; premesso che

- il decreto legislativo n. 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD, entrato in vigore il 14 settembre 2016, rappresenta l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", che si fonda sulla ridefinizione delle procedure e dei servizi in chiave digitale con lo scopo di fornire ad altre amministrazioni ed ai cittadini l'accesso a dati e ai servizi cui sono interessati, principio espressamente richiamato dall'art. 1, c. 1 lett. n) della Legge 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;
- il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono
 improntate ai principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere il
 CAD un comparto di regole e strumenti operativi capaci di adeguare la pubblica
 amministrazione ai continui mutamenti tecnologici e nel contempo di attuare la
 diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;
- le nuove Linee Guida Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, entrate in vigore dal primo gennaio 2022, recepiscono ed integrano quanto disposto dal DPR 445/2000, Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa, segnando in maniera definitiva il passaggio da "Protocollo informatico", inteso quale sistema per la semplice registrazione dei documenti in entrata/uscita e interni, costituenti di fatto l'archivio digitale dell'Ente in modo totalmente disaggregato, privo di ogni struttura ordinata, a "Sistema di gestione documentale", quale complesso di strumenti e risorse in grado di gestire, organizzare, condividere e archiviare atti e/o file, garantendo al contempo la corretta amministrazione dei documenti, dalla loro produzione, alla loro conservazione;
- ai sensi dell'art. 41 del CAD (Codice dell'amministrazione digitale) il fascicolo informatico è lo strumento operativo in cui incardinare gran parte dell'attività amministrativa, fulcro di tutti i flussi documentali, l'elemento essenziale nella gestione del procedimento amministrativo, prescrivendone la sua alimentazione e accesso da parte di tutte le amministrazioni partecipanti al procedimento attraverso meccanismi interoperabili, la consultabilità on-line da parte degli aventi diritto, fino all'indicazione dello stato di avanzamento del procedimento o istanza, legandolo di fatto al soggetto. Così concepito il fascicolo rappresenta dunque il punto di accesso identificato dalla norma per la consultabilità da parte dell'utente cittadino, professionista, amministrazione, ecc. portatore di interesse;
- l'art. 44 del CAD, inoltre, specifica che la conservazione dei documenti informatici avvenga su base fascicolo, come previsto al comma 1-bis che recita: "Almeno una volta all'anno il responsabile della gestione dei documenti informatici provvede a trasmettere al sistema di conservazione i fascicoli e le serie documentarie anche relative a procedimenti non conclusi", dove la maggior parte degli Enti riversa solo alcune tipologie documentarie, tipicamente individuate dalle serie degli atti, le fatture ecc., che

non sono collocate in fascicoli, in parte perché gli enti non fascicolano, ma soprattutto perché la maggior parte dei software di gestione e dei Conservatori non la supportano;

• le stesse Linee Guida evidenziano come l'archivio di una Pubblica Amministrazione dal punto di vista logico debba essere unico, e conseguentemente unico dovrebbe essere il sistema informatico che funge da archivio digitale dell'Ente, dove tutti i documenti devono poter essere memorizzati ed aggregati in fascicoli/repertori o serie e dotati, così come prescritto dalle Linee Guida, dei metadati necessari per la loro gestione, e nel caso in cui si abbiano più sistemi che producono/trattano documenti, il sistema di gestione documentale dovrebbe esporre delle API (Application Programming Interfaces) complete e standardizzate per rendere possibile il dialogo, l'interoperabilità;

rilevato che il processo di innovazione auspicato dal legislatore pone in capo ad ogni Pubblica Amministrazione la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo all'Ufficio per la Transizione al Digitale - il compito di coordinare e progettare il processo di transizione alla modalità operativa digitale e i correlati processi, in stretta collaborazione, e nel rispetto delle specifiche competenze professionali, del:

- Responsabile della gestione documentale (DPR 28 dicembre 2000, n. 445 art. 61 co. 2; DPCM 3 Dicembre 2013, art. 4 e art. 44, co. 1-bis);
- Responsabile per la protezione dei dati personali (art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679);
- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (legge 190/2012, art. 1, co. 7 come modificato dal d.lgs. 97/2016);

dato atto che tale sinergia è auspicata con l'obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, garantendo al contempo l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa:

atteso che:

- all'interno del programma europeo Next Generation EU, il Governo italiano ha approvato il 29 aprile del 2021 il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in cui è stato definito l'intervento "Italia digitale 2026", che è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale, in accordo con il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, a partire dal 04/04/2022 ha pubblicato i primi avvisi per la digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni Locali, come previsti e finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR:
- le misure sono previste dalla Missione 1 Componente 1 del PNRR, "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA":
- per accedere ai finanziamenti in argomento, le PA devono aderire all'iniziativa denominata "PA digitale 2026" e registrarsi sul sito web https://padigitale2026.gov.it/dove poter accedere ad un'area riservata, per seguire la gestione amministrativa delle singole iniziative finanziate attraverso l'azione del Dipartimento per la trasformazione digitale, richiedere i fondi, ma anche produrre i dati relativi all'avanzamento delle iniziative, ricevere comunicazioni dedicate e inviare documentazioni ufficiali per l'erogazione delle risorse;
- i contributi saranno erogati sotto forma di voucher economico, riconosciuti alle Amministrazioni sulla base della dimensione dell'Ente e del raggiungimento di specifici

obiettivi predefiniti;

richiamati:

- il decreto del Sindaco n. 47 del 05/10/2018 con cui è stato affidato al Dott. Ing. Giuseppe Pinna l'incarico di Dirigente "Responsabile della Transizione Digitale" ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la delibera della Giunta Comunale n. 246 del 31/12/2021 di costituzione dell'Ufficio per la Transizione al Digitale al quale è assegnato il coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi interni ed esterni, indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture, l' accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità. la cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione, progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa, pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione,
- il provvedimento del Segretario generale n. 21895 del 15/09/2008 poi riconfermato con provvedimento prot. n. 22278 del 15/04/2021 a firma del Dirigente del Settore Servizi alla persona e cittadinanza, si è provveduto ai sensi dell'art. 61 del DPR 445/2000 alla nomina del responsabile del Servizio Archivistico Unico e quindi della gestione degli atti e dei flussi documentali dell'Ente cui è assegnato tra gli altri il compito di procedere avvalendosi delle professionalità e competenze informatiche presenti nell'ufficio CED alla riorganizzazione dell'intero sistema di formazione, gestione e conservazione documentale dell'Ente, attraverso operazioni di progettazione e re-ingegnerizzazione dei procedimenti e delle procedure software in uso nei vari settori e servizi dell'Ente;

visti in particolare i seguenti Avvisi pubblicati dal Dipartimento per la trasformazione digitale e già presenti all'interno dell'iniziativa "PA digitale 2026"all'indirizzo https://padigitale2026.gov.it/:

- Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI;
- Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI;
- Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" COMUNI;
- Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI;
- Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO

1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" COMUNI;

considerato che il Comune di Oristano ritiene assolutamente strategico accedere alle iniziative del PNRR rivolte al processo di transizione digitale nelle misure previste dai vari avvisi pubblici attraverso la piattaforma PA digitale 2026, cogliendo l'opportunità per effettuare una valutazione di capacità e qualità dell'intero sistema informativo e di gestione documentale (assessment) e imprimere il necessario cambiamento riorganizzando e riprogettando il ciclo di vita dei documenti informatici prodotti e relativi flussi, lato back office e front office, con la finalità di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utentecentrici, anche valutando l'utilizzo di nuovi software gestionali laddove gli attuali non permettano la gestione del dato in maniera interoperabile;

considerato altresì necessario prevedere interventi di progettazione e re-ingegnerizzazione dei procedimenti e delle procedure software in uso in quanto attualmente gli stessi si presentano frammentari e inabilitati alla interoperabilità e alla gestione condivisa di dati ed informazioni a nocumento della costituzione, come prescritto dalla norma, dell'archivio documentale unico e sfavorenti l'accessibilità da parte dei legittimi portatori di interesse;

atteso che il Responsabile della transizione al digitale ha già provveduto alla registrazione dell'Ente sulla piattaforma PA Digitale 2026, per la candidatura ai bandi PNRR in argomento;

acquisito ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 nr. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Sviluppo del territorio Ing. Giuseppe Pinna;

dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, la Dirigente del Settore Programmazione e gestione delle risorse Dott.ssa Maria Rimedia Chergia ha dichiarato che non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

con votazione unanime palese

delibera

- 1. di dare atto che il Comune di Oristano intende presentare candidatura ai seguenti Avvisi pubblicati dal Dipartimento per la trasformazione digitale e già presenti all'interno dell'iniziativa "PA digitale 2026" all'indirizzo https://padigitale2026.gov.it/:
 - Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI:
 - Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI;
 - Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" COMUNI;
 - Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI;
 - Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" COMUNI;

- 2. di assegnare al Responsabile per la Transizione al Digitale l'incarico di eseguire tutte le operazioni e gli adempimenti necessari e connessi all'adesione ai predetti Avvisi pubblici e al completamento delle attività di cui ai relativi Allegati nei tempi e modi previsti dagli stessi;
- 3. di incaricare il Servizio per la Transizione al Digitale di effettuare, in accordo con il Servizio Archivistico Unico, "l'assessment" dell'intero sistema informativo e di gestione documentale dell'Ente tenendo conto delle indicazioni fornite dalle nuove Linee Guida Agid per la gestione documentale e la conservazione dei documenti informatici, ai fini dell'adeguamento alle relative prescrizioni, con l'obiettivo di giungere alla reingegnerizzazione delle procedure software in uso e la realizzazione di un unico sistema informatico a servizio di un unico archivio digitale dell'Ente, nel quale i documenti, tutti, senza esclusione, saranno formati, gestiti ed aggregati in fascicoli, repertori e serie e dotati dei metadati necessari per una corretta gestione e successiva conservazione;
- di incaricare lo stesso Servizio, in coordinamento e collaborazione con il Responsabile del Servizio Archivistico Unico, di dar corso a tutte le attività di riorganizzazione e reingegnerizzazione del ciclo di vita dei documenti informatici prodotti e relativi flussi, lato back office e front office, con la finalità di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure e servizi fruibili, accessibili, trasparenti e utente-centrici, anche valutando l'utilizzo di nuovi software gestionali laddove gli attuali non permettano la gestione del dato in maniera interoperabile e non rispettino le prescrizioni della norma e delle stesse Linee Guida:
- 5. di dichiarare, con separata votazione resa unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267, stante l'urgenza di procedere con la candidatura ai predetti avvisi del PNRR di imminente scadenza.

II Sindaco LUTZU ANDREA Il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO